AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RICERCATORI USA: L'USO DEL CELLULARE ALTERA L'ATTIVITA' DEL CERVELLO

23 Febbraio 2011

CHIGAGO – Finora, malgrado i molteplici studi scientifici, era solo un'ipotesi, oggi è una certezza: l'uso dei telefoni cellulari altera sensibilmente l'attività cerebrale dopo 50 minuti al telefono.

Lo ha appurato uno studio del National Institutes of Health negli Stati Uniti, pubblicato sul Journal of the American Medical Association. Questo piccolo studio, condotto su 47 persone, ha monitorato l'effetto dei campi magnetici (Rf-Emf) provenienti dall'antenna di un telefono cellulare. I telefoni cellulari sono stati accostati ad entrambe le orecchie di ogni partecipante.

Un telefono era spento, l'altro era "muto" ma acceso, in modo che i soggetti dello studio non potessero percepire differenze. I loro cervelli sono stati poi analizzati per rilevare i cambiamenti della quantità di glucosio in circolo, indice di maggiore o minore attività cerebrale, scoprendo un aumento del 7% nelle zone del cervello più vicine all'antenna del cellulare acceso.

I ricercatori concludono che "il cervello umano è sensibile agli effetti dei campi elettromagnetici Rf-Emf da esposizioni acute di cellulare.

"Tuttavia – spiegano i ricercatori – i risultati non mostrano alcuna correlazione tra l'uso del telefonino e potenziali effetti cancerogeni, anche se non la escludono. Occorrono nuovi studi".

Finora il più grande studio su questa materia, condotto su 420.000 utilizzatori di cellulari in Danimarca, non aveva scoperto in via definitiva un legame tra il rischio di cancro e l'uso (o l'abuso) del telefonino, ma non l'aveva neanche escluso.

I ricercatori americani hanno deciso di analizzare il problema a monte, partendo da un indicatore valido dell'attivita' cerebrale (il glucosio, appunto) e valutando come e dopo quanto tempo l'uso del telefonino "accenda" aree del cervello in modo analogo in cui in natura avviene quando si attivano funzioni specifiche come il pensiero. Resta da capire, ribadiscono gli scienziati, se questo significa che c'e' qualche rischio effettivo per la salute.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli